

Rubrica: *La via dell'acqua*



Manuel Pasqual è amministratore di Better Life, azienda leader nella distribuzione di purificatori d'acqua domestica in tutta Italia. Laureato in Management e Informatica, da quasi vent'anni si dedica allo sviluppo della sua impresa in ottica di sostenibilità ambientale e di concreto benessere delle persone.



Caraffe e casette dell'acqua: possiamo fidarci di queste soluzioni low-cost?

Nel nostro settore le soluzioni che promettono acqua da bere di qualità sono molte, alcune delle quali a costo molto basso o nullo. Tra di esse, ci sono le ben note "casette" dell'acqua e le caraffe filtranti. La domanda è: **sono supporti affidabili ed efficaci?** La risposta più giusta è "dipende", anche se - per l'utilizzo che fanno moltissime persone - la risposta dovrebbe essere "**assolutamente no**".

Prima di tutto, però, facciamo chiarezza sulla natura e il funzionamento di questi strumenti, capendo anche **quali pericoli si nascondono** dietro di essi.

Le caraffe dell'acqua sono supporti domestici dotati di un sistema di filtraggio, nei quali riversare l'acqua di rubinetto che poi berremo. Le casette, hanno la stessa funzione ma sono pubbliche e dislocate nelle aree cittadine. Entrambe hanno un sistema di filtrazione base a uno stadio standard, che di solito è nell'ordine della microfiltrazione.

Senza entrare troppo nel tecnico, la filtrazione è misurata in micron, in questo caso andiamo da 5 a 0,5 micron, che corrisponde a una capacità di filtraggio di sostanze grossolane e poco pericolose.

PRO: Vanno bene dove l'acqua è già priva di sostanze nocive e si vuole solo togliere il cattivo gusto del cloro.

CONTRO: Quindi **non filtrano** le sostanze più importanti come **metalli e inquinanti**.

Nello specifico, **non vanno bene se:**

Vuoi acqua più leggera - Caraffe e casette non abbassano il residuo fisso rispetto all'acqua del rubinetto. Tradotto: se l'acqua corrente della vostra zona è calcarea, resta calcarea.

Vuoi eliminare inquinanti pericolosi - Le sostanze più dannose per la salute, come metalli e nitrati, sono più piccoli di 0,5 micron, quindi i sistemi di filtraggio di casette e caraffe non li trattengono.

Vuoi acqua senza batteri - La proliferazione batterica è il rischio più grande e meno conosciuto da chi usa queste

soluzioni. Pochi sanno che **l'acqua privata del cloro deve essere consumata entro 24h**, dopodiché aumenta il rischio che i batteri si moltiplichino.

Pensaci, la prossima volta che andrai a fare "scorta" di acqua senza cloro che poi berrai solo dopo molti giorni.

Capitolo caraffe: un **rischio** ulteriore, per questo tipo di soluzione, è quello legato all'affidabilità del **segnalatore di cambio filtro**. Ogni caraffa ne possiede uno, ma le persone credono che segnali precisamente quando cambiare il filtro in base all'utilizzo. In realtà la segnalazione si basa sul tempo, non sul consumo. È programmato per avvisarti ogni quattro settimane circa. Ma se hai usato molto la caraffa, è possibile che il tuo filtro sia pieno già da due settimane e abbia addirittura iniziato a rilasciare sostanze nocive che non riesce più a trattenere.

A ben guardare queste soluzioni **non sono nemmeno così economiche**, perché spesso sono previsti micro costi settimanali (obbligatori o consigliati) che nella somma annuale rappresentano una cifra rilevante.

Installare invece nella propria abitazione un sistema professionale, ci garantisce delle certezze come:

- Qualità al 100% senza compromessi
- Acqua immediatamente pulita, liscia o gasata, dal rubinetto di casa, senza dover uscire per prenderla e aspettare che il filtro la prepari.
- Gusto e residuo fisso scelti sulla base delle tue preferenze e necessità.
- Manutenzione efficace e puntuale, solo quando serve, per avere un'acqua perfetta tutto l'anno.

E se non vuoi comprare il sistema, con Better Life puoi installarlo pagando solo la manutenzione annuale. E il costo, credimi, è lo stesso che stai già pagando senza però avere l'acqua che meriti.